

ORIGINALE



N. 17 del 24.06.2015

Verbale della Deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **15.20** in una sala del Palazzo Civico di Vercelli, in seguito ad inviti diramati a tutti i Sigg. Componenti: Marco **MOLINO**, Giuseppe **DELMASTRO**, Giuseppino **CARENZO**, Giovanni **CORGNATI**, Daniele **BAGLIONE**, Maura **FORTE** si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

L'invito è stato diramato anche al Revisore dei Conti

Dei predetti componenti del Consiglio di Amministrazione sono **ASSENTI: DELMASTRO – FORTE**

E' presente il Revisore: Dr. Tino Candeli.

E' presente il Direttore Tecnico Ing. Zorzi

IL **PRESIDENTE** Dott. **Alessandro PORTINARO**, verificato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta con la partecipazione del dott Armando **PASSARO**, Segretario Comunale del Comune di Caresana, Palazzolo V.se e Salasco, consorziati dell'Ente e con funzione di Segretario consortile del C.O.VE.VA.R. visto il Decreto Presidenziale n. 1 del 24.06.2015.

.....

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

Il Presidente espone la proposta, cede la parola all'Ing. Zorzi il quale delinea il piano nonché possibilità di digitalizzare i testi con la transizione in formato .pdf e la fatturazione elettronica;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito Legge 11 agosto 2014 n. 114, all'art. 24, comma 3 bis, dispone che: *“entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione” le amministrazioni “approvino un Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese.”*;

- con tale disposizione il legislatore ha, altresì, indicato che le procedure informatizzate oggetto del piano debbano *“permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione.”*

Evidenziato che il termine per la redazione ed approvazione del piano scade il 16 febbraio 2015;

Dato atto che :

- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese e deve consentire la compilazione on-line delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID);

- il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 24 ottobre 2014 con la definizione delle relative caratteristiche, nonché dei tempi e modalità di adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni e delle Imprese;

- tale sistema ha il suo fondamento nel D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD);

- l'art. 64 del CAD individua la “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi” quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle Pubbliche Amministrazioni per i quali sia necessaria identificazione informatica e dà facoltà alle singole PA di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;

- le PA dovranno, quindi, consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi”, anche attraverso il sistema SPID;

- il DPCM 13 novembre 2014 ha definito le “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al citato D. Lgs. n. 82/2005;

Considerato che:

- il DPCM 13 novembre 2014 concernente le regole tecniche in materia di documenti informatici, rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;

- tale norma impone all'art 17, comma 2, la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

Precisato che per poter garantire la realizzazione del Piano di Informatizzazione sono determinanti alcune condizioni che possono influenzare sia il contenuto delle singole fasi sia la loro realizzazione temporale, tra le quali:

- la realizzazione degli interventi per l'informatizzazione dei processi deve tener conto dell'integrazione con alcune componenti infrastrutturali e applicative oggi ancora in fase di sviluppo, quali ad esempio SPID, a cui le pubbliche amministrazioni dovranno aderire entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale il cui periodo, stimato dalla stessa AgID, si colloca entro aprile-maggio 2015, e ANPR, che costituirà la base dati principale per le informazioni anagrafiche del cittadino;

- sono ancora in fase di definizione alcuni punti del complesso quadro normativo ed è del tutto probabile affermare che in un prossimo futuro vengano emanate ulteriori disposizioni o "linee guida" a cui il piano dovrà uniformarsi;

- durante le fasi di attuazione del piano potrebbe rivelarsi necessario provvedere alla rettifica di disposizioni regolamentari o organizzative o alla modifica di alcuni processi produttivi dell'ente;

- il Piano richiede importanti analisi che potranno portare ad adeguamenti infrastrutturali e conseguenti investimenti economici nonché collaborazione di diverse figure professionali, al momento non facilmente quantificabili, necessari per la riprogettazione di processi produttivi e delle componenti applicative che dovranno essere integrate con quanto previsto a livello nazionale, garantendo al contempo la gestione informatizzata delle istanze e dei procedimenti;

- necessaria la predisposizione di un sistema di monitoraggio del Piano che possa consentire una puntuale verifica di attuazione e di efficacia, nonché degli interventi al fine di porre in atto le azioni correttive necessarie;

Dato atto che in attuazione delle disposizioni normative richiamate, in considerazione dello stato attuale dei sistemi informatici dell'ente e dei servizi on line attivi, si è provveduto alla predisposizione del piano di informatizzazione che si approva con il presente provvedimento e che viene allegato quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i.;

Visto lo Statuto del C.O.VE.VA.R

Visti i pareri;

Ad unanimità di voti favorevoli e palesi resi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese - art. 24, comma 3 bis, del D.L. n. 90/2014.", allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

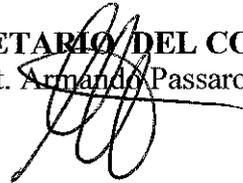
- 2) di precisare che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile.
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

* * * * *

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Segretario del C.O.V.E.VAR ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

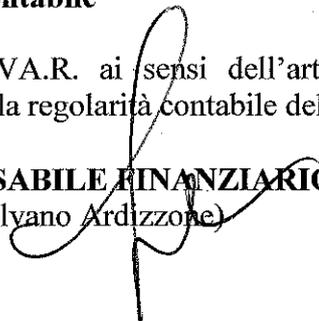
IL SEGRETARIO DEL COVEVAR
(Dott. Armando Passaro)



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Responsabile Finanziario del C.O.V.E.V.A.R. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Dott. Silvano Ardizzone)



IL PRESIDENTE

A. FORTINARO



IL SEGRETARIO

A. PASSARO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo
Pretorio del Comune di Vercelli per 15 giorni consecutivi

dal 30 LUG. 2015 al 13 AGO. 2015

li. 29 LUG. 2015

IL SEGRETARIO

Dott. Armando Passaro



Art. 134, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Divenuta esecutiva il 24.06.2015
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni
dalla pubblicazione) in assenza di eccezioni
di illegittimità (art. 134, comma 4, del
D.L.gs. 18.8.2000, n. 267).

Vercelli, li 24.06.2015

IL SEGRETARIO

Dott. Armando Passaro

